

REPORT SETTIMANALE NUMERO 301

DAL 28 MARZO AL 3 APRILE 2022



Inizio primavera mite ma che svolta
verso un tempo più invernale nel
weekend

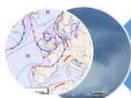
Settimana 28/03 a 3/04/2022

Foto: Castiglioni F., Fossati F.



LO SCENARIO METEOROLOGICO

IN LIGURIA



Meteorologia della settimana

La rianalisi meteo del campo medio di pressione e dei due sistemi frontali della settimana

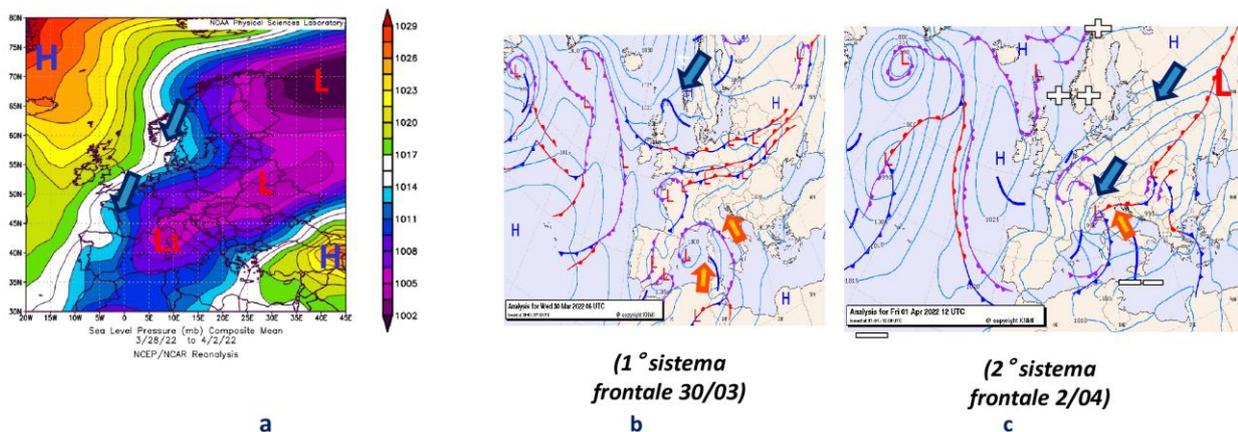


Fig. 1 *l'analisi della pressione al livello del mare (a) e dell'analisi dei due sistemi frontali che nel corso della settimana (b- c) hanno interessato la Penisola rispettivamente il 30 marzo e il 1 aprile.*

L'analisi NOAA (a) evidenzia la progressiva erosione dell'anticiclone responsabile della siccità invernale e di inizio primavera con due passaggi frontali di cui il primo a metà settimana (legato a un richiamo di aria mite mediterranea dalle basse latitudini) e il secondo in discesa dall'Europa settentrionale.

Si è prospettato, nel corso della seconda parte della settimana, un afflusso di aria artica responsabile di un abbassamento delle temperature e del limite pioggia-neve nel weekend, con neve che è caduta a quote molto basse sul nord e centro Italia a fine periodo. Ecco quindi, con il 'pesce d'aprile', il ritorno di qualche nevicata, in larga parte assente in questa avara stagione invernale.

In Liguria il primo sistema frontale tra il 30 e 31 marzo ha visto quantitativi giornalieri di pioggia 'scarsi' in costa (con massimi attorno a 20 millimetri a Savona e La Spezia) e valori 'significativi' nell'interno genovese e savonese (attorno a 35-38 millimetri/giornalieri).

Il secondo sistema ha raggiunto il Nord-Ovest a inizio weekend, associato a un calo termico, con nevicate in Liguria che hanno fatto registrare accumuli anche di oltre 10 centimetri nelle zone interne e spolverate di qualche centimetro verso la costa, a 300-400 metri dal mare. Si è creato, così, uno spettacolare paesaggio appenninico che, il 2 aprile, è diventato simile a quello alpino, con spolverate e accumuli di neve in un contesto marino soleggiato dai cromatismi blu. *E non era nemmeno più un pesce di aprile perché, ormai, eravamo al 2 aprile!*

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE

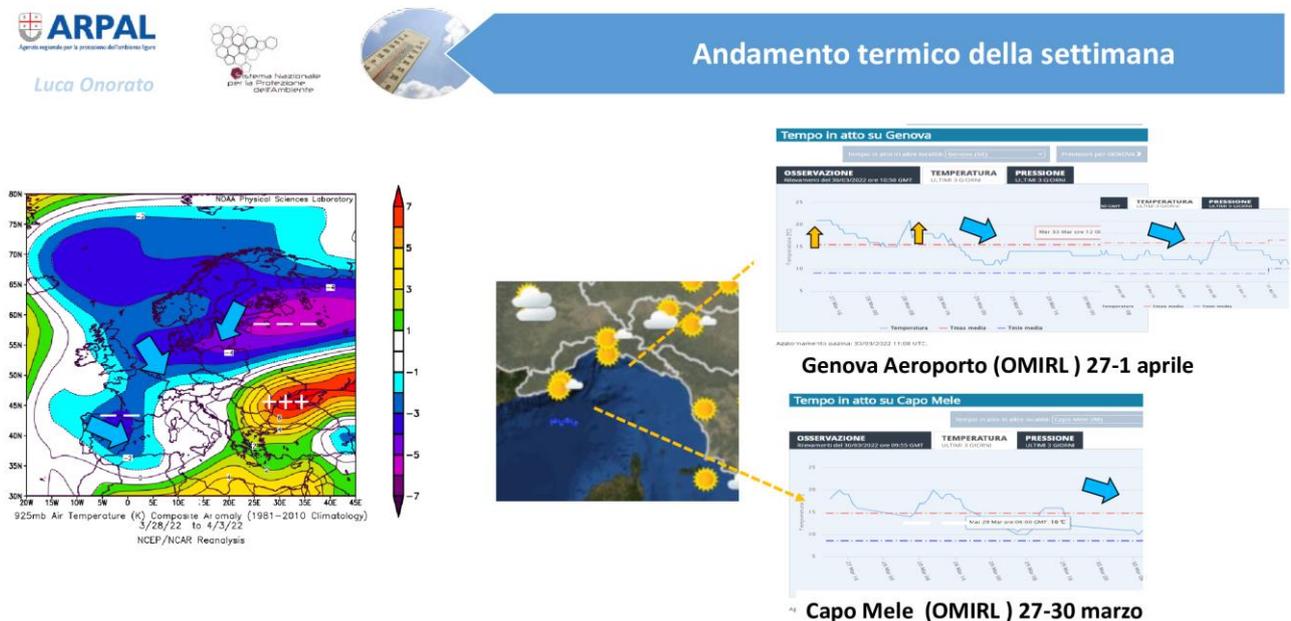


Fig.3 Analisi NOAA dell'anomalia di temperatura ai bassi livelli (a 750 metri – 925 hPa) per la settimana sul continente europeo e il trend termico su Genova Centro Funzionale e Capo Mele verso il weekend (OMIRL) che evidenziano temperature sopra l'atteso in progressivo calo a fine periodo.

L'analisi NOAA evidenzia come il centro nord si trovi tra un'incudine fredda (anomalie negative di $-3/-5^{\circ}\text{C}$) che scende dall'Europa nord occidentale e settentrionale (freccie azzurre) verso l'area Mediterranea mentre, sui Balcani e la Grecia, abbiamo registrato un'anomalia calda ($> +6^{\circ}\text{C}$ – cromatismi arancioni).

Questo contrasto ha causato le nevicate in Appennino e localmente verso la costa sul Levante spezzino (fino 200-250 metri) e alta Toscana dove, a inizio settimana, si

erano registrate temperature di 21°C, con picchi tipici di giugno il 28/03 (25 °a Chiavari, Levante).

Al contrario si è passati verso il weekend a temperature massime di 12-13 °C in costa, nei capoluoghi: il tutto per effetto di un crollo termico di 7 -8 °C nel corso della settimana evidenziato nella sua fase iniziale, tra il 27 e 30 del mese a Genova Aeroporto e Capo Mele (OMIRL). Poggio Fearza in montagna (1800 m) ha toccato nei primi tre giorni di aprile minime di – 8°C, legate all'ingresso freddo mentre in molte località dell'entroterra di Levante si è andati attorno o sotto zero contemporaneamente alla neve del 2 aprile.

METEOFOTOGRAFANDO

Rubrica a cura di Luca Onorato

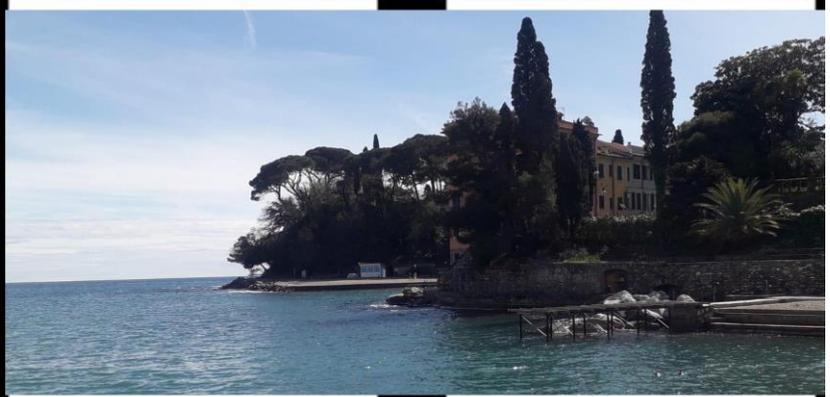


Bel tempo assoluto e ancora secco a inizio settimana



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Un inizio settimana soleggiato e mite con picchi termici di fine primavera e temperature che, tuttavia, crolleranno nel weekend per l'entrata di correnti fredde.





Meteofotografando coglie l'avvicinamento di nuove nubi a metà settimana



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Giovedì la settimana vede un nuovo aumento delle nubi legato a un tempo ancora mite ma che precede una svolta invernale nel weekend (fonte: Onorato L, San Michele di Pagana)

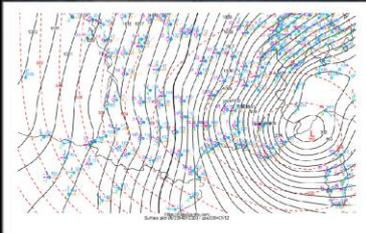


Bel tempo effimero ma secco lascia il posto a temporanee schiarite



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Aumento del moto ondoso venerdì 1 aprile (Levanto) per la formazione di un profondo minimo che, sabato 2 marzo si trova già oltre la Toscana. Foto: Onorato nel Tigullio di venerdì 1/04 (assieme a Levanto - Web cam Vedetta) e di Federico Cassola a Deiva (2/04).





Meteofotografando: la svolta invernale



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il Ciclone ripreso dal satellite (MSG 3 nel canale del visibile) evidenzia la struttura spiralfornne associata a forti venti ciclonici e immagini della neve nell'entroterra di Deiva (SP) verso il Passo del Bracco (Foto: Cassola F.)



Meteofotografando: una svolta invernale



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Paesaggio Alpino o Ligure?!

Verso il Passo del Bracco (Foto: Cassola F.) e le Cinque terre con veduta su Puna Mesco (Comolo).





Meteofotografando: Paesaggio alpino o ligure?!



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Paesaggio Alpino o Ligure?!

Mareggiata a Genova e spolverate nevose sulle Cinque terre fino 300 metri sopra il mare (fonte: Cavallo A.)



Meteofotografando: Paesaggio alpino o ligure?!



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Paesaggio Alpino - Ligure per un giorno, con una veduta che evidenzia forti contrasti, ripresa verso il Monte Bardellone di Levanto durante una gita (Foto: Federica Emmer e altri). Forti contrasti tra il blu del cielo soleggiato e il bianco candido della neve e dei cumuli sul mare.





Meteofotografando: forti contrasti tra il cielo blu e il bianco neve e le nubi sul mare!



M E T E O F O T O G R A F A N D O

(Spettacolari e insolite vedute che non capitavano da decenni in queste zone delle Cinque Terre – e interno Levante (Foto: Federica Emmer e altri).

